



FITeL PIEMONTE

Torino, 23 ottobre 2021

VERBALE DEL V° CONGRESSO REGIONALE DELLA FITeL PIEMONTE

Il giorno 23 ottobre 2021, alle ore 09.00, presso la sede del Dopo Lavoro Ferroviario di Via Sacchi, 63 – TO, si sono riuniti i delegati al Congresso Regionale della FITeL Piemonte per celebrare il V° Congresso Regionale della FITeL Piemonte.

Presenti: vedi foglio firme. (allegato 1)

Alle 09.15 il Presidente Accogli legge il messaggio dei tre segretari Generali di CGIL CISL UIL del Piemonte i quali augurano a tutti i presenti un buon Congresso e ringraziano per l'impegno. Propone il delegato Salvatore Prestifilippo come Presidente del Congresso ed il delegato Gioacchino Di Maggio come Segretario: all'unanimità dei presenti viene approvata la proposta. Prestifilippo ringrazia la presenza di Carlo Pellini per Unisind e propone un momento di raccoglimento per i lutti avvenuti in casa FITeL in questo periodo.

Alle ore 9.30 iniziano i lavori secondo il programma del Congresso.

1) Nomine Commissioni Verifica poteri/Elettorale/Politica e Statuto

Prestifilippo propone le seguenti persone per le diverse commissioni e più precisamente:

- Commissione verifica poteri: Bertucci/Vittone/Amerio.
- Commissione elettorale: Vicentini/Vittone/Ronzani.
- Commissione politica e statuto: Rotunno/D'Auria/Artioli.

Alle 09.40 all'unanimità dei presenti vengono accettati tutti i nominativi proposti per le diverse Commissioni.

2) Relazione Presidente Uscente

Il Presidente uscente Accogli legge la sua relazione nella quale ringrazia Paola e Gaetano per l'accoglienza, il Presidente precedente Villani che, nonostante le dimissioni per problemi di salute, ha aiutato nell'organizzazione e i tre rappresentanti di CGIL CISL e Uil (Magliulo Lo Grasso e D'Auria) per la stesura dei documenti congressuali.

FITeL PIEMONTE

Ricorda a tutti le origini della FITeL e le conseguenze della pandemia che hanno anche influito negativamente sul piano amministrativo; due perdite di esercizio (- 47000 € nel 2019



e - 2.656 € nel 2020). A fine settembre è stato redatto, dal Contabile Dott. Davide Marro, un bilancio provvisorio del 2021 il quale dichiara di non intravedere un risultato negativo". Propone un rilancio delle iniziative, un maggior coinvolgimento dei Revisori, modifiche allo Statuto da adeguare al codice del terzo settore, nuovi orari di aperture dell' ufficio, creare gruppi di lavoro, nuove convenzioni, momenti aggregativi, corsi di formazione, iniziative sportive e culturali, CRT in tutte le Province. "Dopo la notte sorge sempre il sole. Ripartiamo insieme".

Prestifilippo ringrazia per la fotografia di fatto ed apre il dibattito alle 09.55 e i seguenti delegati prendono la parola;

Bertucci del Cral Giustizia ringrazia il Presidente Accogliere l'impegno di rinascita della FITeL precisando che la stessa rispetto ai singoli Cral ha un bacino diverso e conseguentemente può avere una riduzione importante per le convenzioni grazie ai numeri. Gradirebbe una biglietteria con una rapidità e un costo più basso per gli associati. Suggerisce di dare maggior visibilità sul sito che è una vetrina per i Cral e l'utenza visto che non si ha un intranet. Propone di non indicare i prezzi così ogni Cral/Associazione può decidere, in base alle proprie esigenze, di aumentare o diminuire i costi. "C'è un forte bisogno di servizi come la tessera assicurata e non si deve guardare al beneficio immediato ma occorre pensare a medio/lungo termine".

Gallo del Cral Italgas informa che hanno avuto una perdita di iscrizioni del 15% per scelta di adeguamento dello statuto ma che ora stanno riprendendo con iniziative musicali e di teatro, anche con associazioni non iscritte a FITeL, con raccolta fondi per il Sermig e serate con gruppi musicali gratuiti.

Ronzani di Cibarte informa delle sue dimissioni dall'ufficio di presidenza una ventina di giorni fa a causa del poco tempo libero a disposizione poiché deve dedicare alla sua associazione che ha avuto poche iscrizioni e che propone la cultura dei 5 sensi, corsi di cucina e sportivi di nicchia. Fa notare che se la tessera non ha servizi si hanno difficoltà. "Serve una carta vantaggi con convenzioni da offrire".

Fanari dell'associazione Gramsci informa che sono cresciuti con la biglietteria dei traghetti per la Sardegna in cui sono specializzati e grazie al Gruppo d'acquisto Solidale (prodotti tipici sardi (consegnati gratuitamente se sopra i 50€). Hanno anche raccolto prodotti dai mercati e ridistribuiti ai bisognosi.

Gallo del Cral Asl di Asti lancia il messaggio di rimboccarsi le maniche loro hanno organizzato serate teatrali in sicurezza. Prestifilippo integra informando che non ci sarà più la rassegna teatrale.

Marro del CRT Canavese informa che i Crt rappresentano l'anima della FITeL grazie al rapporto di reciprocità tra i Cral che hanno difficoltà e la FITeL. Propone servizi di consulenza fiscale e giuridica.

Amerio del CRT Asti ricorda che per risolvere i problemi, visto che il 90% dei presenti è un sindacalista, occorre organizzarsi: "I CRT Provinciali devono avere la possibilità di funzionare e non fare solo tesseramento".

FITeL PIEMONTE

Vittone comunica che su 75 delegati sono presenti 40 aventi diritto più 9 invitati e pertanto il Congresso è valido.



Belfiore del Cral Regio propone di riparlare con le istituzioni e visto che la FITeL rappresenta un grande bacino si può fare un bel progetto con il nuovo sindaco. "Incentivare la cultura, organizzare feste e proporre turismo solidale soprattutto per gli anziani".

Magliulo referente della CGIL esprime a titolo personale le sue considerazioni notando lo spirito di ripartenza molto incoraggiante e visto il problema sia regionale che nazionale che la FITeL ha già da prima del virus "Il Congresso è un toccasana per rivedere le posizioni rispetto a come usare le risorse". Propone un ragionamento sul costo tessera, mettere a disposizione convenzioni vincenti con priorità necessaria, calendarizzare incontri con Cral e Associazioni e poi CRT per parlarci e confrontarsi, avere un ringiovanimento (persone anziane sono fondamentali ma hanno esigenze diverse dai ventenni), puntare al versante green ed ecologia con iniziative come musica, viaggi e fotografia. "I CRT non devono rimanere dei centri di potere ma occorre ampliarsi, realizzarli e stare all'interno della FITeL. Prestifilippo informa che ha deciso nelle ultime 36/48 ore di non accettare più cariche FITeL per occuparsi del suo Cral Asl.

D'Auria referente CISL rimarrà nel direttivo e suggerisce di inserirsi sul territorio facendo maggior rete ed uscendo dalle aziende. "Un tempo c'erano risorse sia dal nazionale che dal regionale ora solo dal regionale". Propone l'idea di organizzare, a fine pandemia, una festa per ritornare in piazza.

3) Relazione Commissioni

Alle 11.55 D'Auria informa che sono state raccolte più del 15% delle firme necessarie all'approvazione delle modifiche dello Statuto come ad esempio:

- art 2 specificato meglio le attività e messo il limite numerico dei padri fondatori.
- art 4 inserito l'organo di controllo ed aggiunta la possibilità della videoconferenza.
- art 7 nuovo consiglio regionale formato da 27 membri.

Vengono sollevate e confermate le seguenti precisazioni: confermato il 20% all'articolo 3; all'articolo 2 è un decreto legislativo e non legge; aggiunta dell'acronimo ETS ad APS; inserimento del registro dei volontari.

All'unanimità dei presenti vengono approvate le modifiche alle 12.20. (allegato 2)

Alle 12.25 viene dato mandato all'unanimità di richiedere la Personalità giuridica (art 22 decreto legislativo 117) e non solo una raccomandazione.

4) votazione Documenti

Artioli legge il documento finale. (allegato 3)

Lo stesso viene approvato all'unanimità alle 12.32.

FITeL PIEMONTE

Prestifilippo informa che il direttivo regionale passa da 39 a 27 componenti e legge in ordine i nominativi dello stesso più quelli del Collegio dei Revisori (allegato 4).

Si dà lettura dei nomi proposti come componenti del nuovo Consiglio Regionale e alle 12.33 all'unanimità vengono votati dai delegati al Congresso. (allegato 5)



Prestifilippo legge i nominativi dei delegati al Congresso Nazionale e di chi andrà fisicamente a Roma. (allegato 6)
Approvati all'unanimità alle 12.36.

Alle ore 12.45 termina il Congresso.

Il Segretario
(Giacchino DI MAGGIO)

Il Presidente
(Salvatore Prestifilippo)

20/12/21 6510
3
esente



STATUTO

FITeL REGIONE PIEMONTE APS ETS

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

Per iniziativa della FITeL Nazionale, a cui la presente associazione aderisce, è costituita la Associazione “ FITeL Regione Piemonte APS ETS”

La “FITeL Regione PIEMONTE APS ETS” è associazione di secondo livello la quale associa gli enti del tempo libero dei lavoratori, costituiti ai sensi dell'art. 11 dello statuto dei lavoratori e le associazioni che ne condividano le finalità associative, coincidenti o comprese nel territorio della Regione.

La “FITeL è costituita ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del codice civile, e dell'art. 18 della Costituzione repubblicana. Ha sede in Via SACCHI,63 TORINO e potrà istituire uffici e/o delegazioni nel territorio regionale.

La FITeL Regione PIEMONTE APS ETS” aderisce alla FITeL Nazionale, si uniforma allo statuto indicato dalla stessa. L'affiliazione alla FITeL Nazionale è elemento essenziale della presente associazione e la esclusione dalla federazione nazionale comporta il suo scioglimento automatico.

Essa assume la veste di associazione di Promozione Sociale (APS) ed Ente del Terzo Settore (ETS) ed adegua il proprio statuto alla legge 106/2016 e al D.Lgs. 117/2017 assumendo quindi la caratteristica di Associazione di Promozione Sociale ed ente del Terzo Settore e nelle more della loro applicazione tiene conto anche di quanto previsto dal D.Lgs 460 del 18/11/1997 e dalla legge 383 del 07/12/ 2000.

Art. 2

Principi e Scopi di interesse generale dell'Associazione

L'Associazione si pone come scopo statutario ed attività istituzionale di promuovere, le iniziative di cui all'art. 5 comma 1 del decreto D.Lgs 117/2017 ed in particolare quelli indicati con le lettere:

- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

2

m) Servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

L'Associazione inoltre opererà per:

- valorizzare e promuovere l'esperienza dei CRAL e degli enti associati ed associandi, favorendone la costituzione e lo sviluppo e ampliandone le funzioni a vantaggio di tutti i loro associati;
- promuovere l'apertura degli associati verso ogni realtà, anche territoriale, al mondo del lavoro, dell'impegno sociale ed umanitario;
- attivare gli strumenti di sostegno dei circoli con particolare riferimento alla fruizione delle agevolazioni che le leggi regionali, nazionali, dispongono per l'associazionismo sociale nonché dell'assistenza legislativa e fiscale ed alla formazione e ai servizi del tempo libero a favore dei lavoratori;
- sviluppare attività diverse, complementari e marginali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale, la loro individuazione è operata da parte del direttivo.

La FITeL Regione PIEMONTE APS ETS perseguirà il proprio scopo associativo nell'ambito della Regione di riferimento, rimettendo alla FITeL nazionale le questioni a maggior ambito territoriale, che saranno trattate in raccordo con le FITeL regionali interessate.

Al fine di raggiungere lo scopo associativo la FITeL regionale potrà promuovere la costituzione di enti, associazione e società, anche di natura commerciale, anche assumendone direttamente la partecipazione.

Art. 3

Soci

Sono soci della FITeL regionale:

- a) La CGIL, la CISL e la UIL, questi non potranno avere una rappresentanza maggiore del 20% all'interno di tutti gli organi direttivi ed esecutivi dell'Associazione.
- b) Le Associazioni di lavoratori costituite ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dei Lavoratori le quali esercitano le proprie attività nel territorio della Regione PIEMONTE in via esclusiva;

Possono essere soci della FITeL regionale anche quelle associazioni di lavoratori le quali esercitino la propria attività anche in altre regioni, purchè nel complesso in un numero inferiore a 5;

- c) Tutte le associazioni presenti nella Regione PIEMONTE che abbiano le stesse finalità di cui all'art. 2, e che operino nel medesimo ambito territoriale indicato al punto precedente;
- d) I Circoli Ricreativi Territoriali FITeL, purchè costituiti secondo il regolamento attuativo.

Il numero delle associazioni di promozione sociale aderenti devono essere almeno il 66% del totale delle associazioni iscritte.

Le domande di iscrizione saranno presentate al Comitato di Presidenza che a suo giudizio avrà facoltà di accettare o respingere.

In caso di mancata accettazione ne sarà data comunicazione motivata, entro 30 giorni, da parte del Comitato di Presidenza.

Sarà facoltà dei richiedenti ricorrere entro 30 giorni contro l'avverso parere al Consiglio Regionale; L'appartenenza all'Associazione implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto e delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi (Regionali e Nazionali) competenti in attuazione dello stesso.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

- a) Partecipare alle manifestazioni promosse dalla Fitel Regionale e beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da essa assicurati;
- b) Esaminare i libri sociali al fine di esercitare tale diritto, l'Associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Comitato di Presidenza, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La consultazione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Comitato di Presidenza .

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

OK

Art. 4

Organi della Federazione

a) Sono Organi della Federazione:

- Il Congresso Regionale
- Il Consiglio Regionale
- Il Comitato di Presidenza
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- L'Organo di Controllo, (se eletto tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017);
- Il Collegio dei Probiviri (se eletto).

Art. 5

Autonomia e responsabilità giuridica

La FITeL Regione PIEMONTE APS è una federazione di Associazioni giuridicamente ed amministrativamente autonoma.

Essa risponde direttamente dei propri comportamenti e delle obbligazioni assunte.

Tale completa autonomia si rileva sia nei confronti delle Confederazioni CGIL, CISL e UIL sia nei confronti delle singole Associazioni che aderiscono alla FITeL.

Pertanto nessuna corresponsabilità delle Confederazioni CGIL, CISL e UIL può essere invocata rispetto a comportamenti e obbligazioni assunti dalla FITeL e viceversa.

Inoltre la FITeL Nazionale non risponde a nessun titolo, ragione, causa e, in particolare per il fatto dell'adesione delle rappresentanze regionali e territoriali alla Federazione Nazionale, delle obbligazioni assunte direttamente o indirettamente da tali strutture locali o dalle persone che le rappresentano. Eventuali rapporti di natura amministrativa e/o finanziaria disposti dalla Federazione Nazionale a favore delle rappresentanze locali, costituiscono un'attività di assistenza propria della Federazione Nazionale senza assunzione di corresponsabilità da parte di quest'ultima.

Le strutture locali della FITeL (Regionali e Territoriali) sono anch'esse autonome giuridicamente ed amministrativamente rispetto alla FITeL nazionale.

Art. 6

Congresso Regionale

Il Congresso Regionale dei soci della FITeL si riunisce di norma ogni quattro anni e comunque per l'elezione dei propri rappresentanti al Congresso Nazionale.

2

Esso viene convocato dal Consiglio Regionale tramite pubblicazione all'interno degli organi di informazione della associazione e tramite affissione all'interno della sede sociale.

La convocazione dovrà riportare l'ordine dei lavori del Congresso, la data e l'ora della riunione.

A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 117/2017 quarto comma il Congresso può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e il segretario della riunione. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Esso è composto dai delegati dei soci.

Il numero e le modalità di nomina dei delegati, nonché le modalità di svolgimento del Congresso, saranno disciplinati da apposito Regolamento redatto ed approvato dal Consiglio Regionale, il quale terrà conto, ai fini della determinazione del numero di delegati esprimibili da ciascun socio:

- a) della rappresentatività dei soci determinata in funzione al numero delle persone fisiche iscritte;
- b) della rappresentanza dei diversi soci CRAL- ASSOCIAZIONE- CRT-SOCI FONDATORI.

Compiti del Congresso Regionale sono:

- stabilire gli indirizzi generali della FITeL Regionale PIEMONTE APS tra un congresso e l'altro;
- eleggere il Consiglio Regionale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- eleggere l'Organo di Controllo in ottemperanza a quanto previsto agli art. 30 e 31 del D.Lgs 117/2017;
- eleggere il Collegio dei Probiviri;
- approvare eventuali modifiche allo statuto.

Art. 7

Consiglio Regionale

Il Consiglio Regionale rappresenta la FITeL ed i suoi Soci nell'ambito della Regione Piemonte, è composto da un minimo di dodici ad un massimo di quaranta membri.

Il Consiglio Regionale viene convocato dal Comitato di Presidenza.

L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai membri almeno dieci giorni prima della riunione, sia con lettera scritta, e/o con Mail, che mediante avviso affisso nella bacheca della sede

h

sociale, sul sito dell'Associazione, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

Il Consiglio Regionale è regolarmente costituito con la presenza di metà più uno dei membri.

In seconda convocazione il Consiglio Regionale è regolarmente costituito qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.

La seconda convocazione, se prevista, dovrà essere comunicata nella lettera di convocazione.

A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 117/2017 quarto comma il consiglio Regionale può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e il segretario della riunione. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Il Consiglio Regionale:

- ha propria responsabilità ed autonomia amministrativa per quanto previsto dal regolamento di attuazione dello Statuto;
- promuove tutte le iniziative idonee ad attuare gli indirizzi del Consiglio Nazionale e a divulgare ed affermare la Federazione e le sue attività;
- organizza il tesseramento;
- ratifica le domande di affiliazione;
- approva i bilanci di previsione e quelli consuntivi regionali;
- promuove la costituzione delle istanze territoriali della FITeL nella regione;
- elegge il Presidente regionale e il Comitato di Presidenza regionale;
- propone al Congresso eventuali modifiche statutarie
- esercita ogni altra funzione necessaria allo sviluppo della Federazione e al servizio dei Soci;

Art. 8

Il Comitato di Presidenza Regionale

Il Comitato di Presidenza regionale è composto da un minimo di 3 ad massimo di 6 membri;

Il Comitato di Presidenza Regionale ha i seguenti compiti:

- ha la responsabilità amministrativa;

- predisporre il bilancio annuale consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale;
- predisporre i programmi di attività e curarne l'attuazione;
- convocare e stabilire l'ordine del giorno del Consiglio Regionale;
- proporre eventuali variazioni di bilancio;
- proporre le quote associative;
- curare i rapporti con gli organismi esterni;
- deliberare sugli impegni di spesa della Federazione non delegati ad altri organi;
- proporre il regolamento attuativo dello statuto nonché le eventuali modifiche;
- adotta i provvedimenti disciplinari, di espulsione o di decadenza da Soci della FITeL Regionale, sarà facoltà dei soci ricorrere entro 30 giorni contro il provvedimento al Consiglio Regionale;
- adotta il provvedimento di ammissione dei nuovi soci, sarà facoltà dei soci ricorrere entro 30 giorni contro il provvedimento di mancata ammissione al Consiglio Regionale;
- proporre al Congresso Regionale le modifiche allo statuto richieste dalla FITeL Nazionale;
- istituire, su proposta del Presidente, uffici e delegazioni;
- vigilare sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti di attuazione delle attività;
- determinare le strutture tecnico-amministrative avvalendosi anche di consulenti esterni, nonché i relativi trattamenti economici;
- decidere la costituzione di eventuali settori operativi;
- proporre al consiglio Regionale la costituzione di Circoli Ricreativi Territoriali per rispondere alle esigenze di presenza di soci concentrata in particolari territori, attraverso il raccordo e la promozione delle attività e dei servizi nel rispettivo ambito Territoriale (definito dal comitato di presidenza), assicurando le condizioni necessarie per la loro operatività;
- assumere ogni altra iniziativa utile a rendere efficace la gestione della Federazione e a promuoverne lo sviluppo.

Art. 9

Il Presidente Regionale

Il Presidente Regionale viene eletto dal Consiglio Regionale.

Spetta al Presidente:

- presiedere il Consiglio Regionale e il Comitato di Presidenza;
- convocare il Comitato di Presidenza e fissarne l'ordine del giorno;
- coordinare le attività del Comitato di Presidenza;
- dirigere gli organi tecnici della Federazione;

ok

- rappresentare la Federazione nei confronti dei terzi;
- disporre della firma della Federazione per la esecuzione delle delibere del Consiglio Regionale e del Comitato di Presidenza;
- accettare donazioni, liberalità e contributi offerti da terzi purché con finalità non in contrasto con la natura e lo spirito della Federazione;
- delegare a rappresentarlo per singoli atti o tipologia di essi, componenti del Comitato di Presidenza o funzionari dell'apparato tecnico.

Il Presidente svolge inoltre ogni altra funzione a lui delegata dal Comitato di Presidenza.

In assenza del Presidente o per motivato impedimento, i poteri ad esso conferiti sono esercitati da un membro del Comitato di Presidenza a ciò delegato dallo stesso Presidente al momento della sua elezione.

Art. 10

Collegio dei revisori dei Conti o Organo di Controllo e Probiviri Regionale (se eletti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri è composto da 5 membri, 3 effettivi e 2 supplenti, scelti anche tra i non Soci e viene eletto dal Congresso Regionale. Svolgono a livello regionale i compiti loro demandati dallo statuto Nazionale. Eleggono al loro interno un Presidente. I membri dei revisori dei conti partecipano di diritto, senza facoltà di voto, alle riunioni del Consiglio Regionale.

L'Organo di Controllo, in ricorrenza della ipotesi prevista al comma 2 dell'articolo 30 del D.Lgs. n.117/2017 scegliendo anche fra non soci tre componenti (oltre a due supplenti), che nominano nel loro seno un Presidente, sempreché non venga nominato un Organo Monocratico.

L'Organo esercita la vigilanza prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. n.117/2017.

Nell'ipotesi della ricorrenza prevista dall'articolo 31 del D.Lgs. n.117/2017, l'Assemblea, salvo quanto previsto dall'articolo 30 comma 6 del medesimo decreto, dovrà nominare un revisore legale dei conti anche Monocratico.

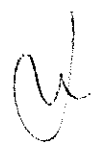
I componenti del Collegio dei Revisori, dell'Organo di controllo e dei Probiviri restano in carica con la stessa durata del Consiglio Direttivo.

Art. 11

Entrate della Federazione Regionale

Le entrate della Federazione sono costituite da:

- quote associative annuali obbligatorie;

- 
- eventuali contributi straordinari;
 - eventuali contributi pubblici;
 - eventuali proventi rivenienti dalla stipula di convenzioni;
 - eventuali proventi delle manifestazioni e della gestione della Federazione;
 - eventuali donazioni, lasciti, elargizioni speciali sia di persone che di enti pubblici o privati, concessi senza alcun vincolo all'autonomia della Federazione e non in contrasto con i fini istituzionali della medesima;

Le somme versate come quote annuali di adesione all'associazione non sono rimborsabili in nessun caso e sono, insieme a tutti gli altri contributi associativi, intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 12

Patrimonio

Il patrimonio della Federazione è costituito dai beni finanziari, mobili ed immobili ed altre utilità di proprietà della medesima.

Art. 13

Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il termine di presentazione del progetto di bilancio consuntivo al Comitato di Presidenza è fissato entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di competenza.

Il termine di approvazione del bilancio consuntivo, da parte del Consiglio Regionale, è fissato entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di competenza.

Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 dicembre precedente all'anno interessato.

E' fatto divieto di dividere, fra i soci, i proventi delle attività ed eventuali residui di bilancio, sia in forma diretta che indiretta. Gli eventuali avanzi di gestione saranno utilizzati esclusivamente per attività istituzionali previste dallo Statuto.

Art. 14

Tenuta delle scritture

Tutte le delibere del Congresso Regionale e del Consiglio Regionale, ivi compreso il bilancio, dovranno essere trascritte nell'apposito libro dei verbali. Tutti i soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali: al fine di esercitare tale diritto, l'Associato deve presentare espressa domanda di presa

di visione al Comitato di Presidenza , il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Comitato di Presidenza.

La Fitel Regionale e gli affiliati alla stessa dovranno tenere un libro dei propri soci, nonché il libro delle trascrizioni dei verbali assembleari e il libro dei volontari.

Art. 15 **Cariche sociali**

Tutte le cariche sociali previste dal presente Statuto hanno la durata di 4 anni e sono rinnovabili per una sola volta, (ad esclusione del presidente, che non può essere rinnovato).

La durata delle cariche è prorogata, rispetto all'originaria scadenza, per un massimo di sei mesi, fintanto che non si sia provveduto alla elezione dei nuovi componenti degli organi sociali.

Tutte le cariche sociali conferite ai Soci sono gratuite.

Le cariche di componenti degli Organi, ai diversi livelli, Collegio dei Revisori dei Conti, Organo di Controllo, dei Probiviri sono incompatibili con qualsiasi altro incarico formale rivestito all'interno della Fitel Piemonte o di Cral, Associazioni, Crt affiliati alla Fitel.

Art. 16 **Scioglimento della Federazione**

La Federazione si scioglie:

- per delibera unanime del Congresso;
- per espulsione dalla FITeL Nazionale.

In caso di scioglimento per qualunque causa della Federazione, il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'Assemblea congressuale Straordinaria, e previa audizione dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n° 662, salvo diversa destinazione. Successivamente alla costituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in caso di scioglimento l'Assemblea congressuale provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altra associazione del terzo settore previo parere del "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" salvo altra destinazione imposta dalla legge.

Art. 17
Modifiche Statutarie

Il presente Statuto può essere modificato dal Congresso Regionale in conformità alle indicazioni della FITeL nazionale alla quale la FITeL Regione PIEMONTE APS aderisce.

In via provvisoria le modifiche derivanti da obblighi imposti dalla legge possono essere disposte dal Consiglio Regionale e sottoposte successivamente alla ratifica del Congresso.

Art. 18
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni normative applicabili ed in particolare al Decreto Legislativo 117/2017.

Torino, 23 Ottobre 2021

Il Segretario
(Giacchino DI MAGGIO)



Il Presidente
(Salvatore PRESTIFILIPPO)

